



Documento del Consiglio della Classe 5A

Consiglio di Classe

Scienze motorie: prof. Coppola Ilario

Lingua e letteratura italiana: prof. Leardini Fulvia

Lingua e cultura latina: prof. Leardini Fulvia

Disegno e Storia dell'Arte: prof. Finardi Paola Maria

Matematica: prof. Bottaro Antonella

Fisica: prof. Bottaro Antonella

Scienze: prof. Orombelli Francesca

Storia: prof. Rigotti Elena

Filosofia: prof. Rigotti Elena

Religione: prof. Papini Claudia

Lingua e cultura inglese: prof. Ventura Mirella

anno scolastico 2015/2016



Presentazione della Scuola

Chi siamo

Il Liceo Vittorini è situato nella zona 6 dalla quale provengono in prevalenza i nostri studenti. Vi è comunque una non esigua presenza di studenti provenienti da zone e comuni limitrofi. Istituto autonomo dalla.s. 1973-74, è costituito da due plessi contigui ed è circondato da spazi liberi a verde per mq 7.065. Oggi, per le sue proposte culturali e aggregative, è un riferimento significativo per il territorio.

Scelte

Il liceo Vittorini, seguendo i principi democratici espressi e garantiti dalla Costituzione, opera per il conseguimento delle finalità specifiche della formazione liceale scientifica con l'indirizzo di Liceo Scientifico,

Approfondisce percorsi didattici utili a formare diplomati

1. pronti ad affrontare le innovazioni scientifico tecnologiche e gli studi universitari nell'ambito della Comunità Europea
2. capaci di seguire le proprie attitudini e i propri orientamenti culturali e professionali.

Fornisce ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

La scuola da anni è impegnata sul fronte della lotta al disagio giovanile potenziando l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative degli studenti e collaborando con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra scuola mirando al successo formativo offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione.

Finalità

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; I competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);



- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte importante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia;

al fine di permettere ai propri studenti di:

1. conseguire una formazione flessibile e finalizzata all'acquisizione di competenze critiche, quali la padronanza dei processi logici e dei linguaggi, il trasferimento delle conoscenze e la risoluzione di situazioni problematiche;
2. sviluppare un processo personale e autonomo nella formazione della propria identità anche storica e culturale, nella valorizzazione delle proprie capacità e attitudini;
3. inserirsi in una relazione collaborativa con le altre componenti;
4. trovare supporto nella gestione di difficoltà e conflitti;
5. assumere comportamenti responsabili volti alla salvaguardia del benessere psico-fisico proprio e altrui;
6. partecipare alla vita scolastica ed extrascolastica, sviluppando la capacità di iniziativa e di ricerca, la creatività e la progettualità insieme alle diverse componenti scolastiche;
7. valorizzare le diversità e le relazioni come ricchezze;
8. sviluppare una crescita armonica e consapevole della propria corporeità;
9. utilizzare i diversi campi del sapere acquisendo conoscenze, abilità (cognitive e pratiche) e competenze nella assimilazione critica e personale del patrimonio culturale e nella spinta all'innovazione.

Tali finalità risultano in linea con il profilo del liceo scientifico previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 89/10: Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Offerta formativa

Il Liceo Vittorini attua una serie di iniziative volte al miglioramento dell'attività didattica e una serie di attività e progetti proposti dal Collegio dei Docenti o dai singoli Consigli di Classe:

- disciplina alternativa all'IRC: Invito alla lettura di testi narrativi, di quotidiani, di opere d'arte, di testi musicali, di testi multimediali;
- accoglienza classi prime, progetto Classe si diventa;
- raccordo con le scuole medie del territorio;
- orientamento alla scelta universitaria;
- promozione della salute;
- progetto "Alternanza scuola-lavoro";
- educazione alla legalità;
- educazione motoria e sportiva;
- educazione all'uso delle nuove tecnologie;
- educazione ai beni culturali e artistici;
- seconda lingua straniera in orario mattutino;
- stages all'estero;
- uscite didattiche per visite a beni ambientali e artistici;
- viaggi di istruzione;
- centro sportivo scolastico;
- spettacoli teatrali, cinematografici e conferenze;
- supporto alla didattica con metodologia CLIL in quinta.

Criteri di formazione classi prime

- Equo numero di studenti
- Equa ripartizione dei giudizi espressi dalla scuola media
- Equa ripartizione maschi/femmine
- Equa distribuzione degli studenti provenienti dalla stessa classe di scuola media o BES (stranieri, DSA, portatori di handicap, etc.)
- Lingua straniera extracurricolare richiesta
- Potenziamento linguistico a richiesta, purché siano soddisfatti i criteri precedenti
- Richieste reciproche di essere inseriti nella medesima classe.
- Non è prevista la richiesta di sezione.
- Non è previsto il cambio di sezione a classi assegnate.

Criteri e modalità di accorpamento classi nel passaggio dal secondo al terzo anno

- Individuazione da parte dei Consigli di Classe delle seconde che, per numero ridotto o per dinamiche interne, sia preferibile smistare all'inizio del secondo biennio
- Segnalazione al D.S. degli studenti che meritano un'attenzione particolare nella collocazione nella nuova classe
- Individuazione da parte del D.S. degli studenti che potrebbero essere collocati con soddisfazione nelle sezioni a potenziamento linguistico
- Sorteggio per tutti gli altri studenti

Criteri assegnazione cattedre

- garanzia della stabilità possibile del consiglio di classe,
- possibilità di continuità didattica fra biennio e triennio,
- graduatorie di istituto depurate dalle esigenze di famiglia,
- a meno che non si generino troppe frammentazioni nella cattedra o troppi squilibri nei carichi di lavoro,
- equilibrio nella distribuzione delle risorse professionali in relazione alla fisionomia delle classi e alla storia della stesse,
- compatibilmente con le risorse di organico di diritto assegnate, assegnazione da parte del Dirigente delle cattedre, rispettando in linea di massima i criteri generali e le espressioni dei Dipartimenti.

Recupero

Iniziative per il recupero delle difficoltà per gli studenti delle diverse classi:

1. recupero in itinere
 2. sportelli disciplinari di disegno e storia dell'arte, italiano, latino, matematica e scienze
 3. interventi di recupero dopo gli scrutini di fine trimestre per gli studenti insufficienti da effettuarsi durante l'interruzione dello svolgimento dei programmi dal 12 al 18 gennaio (gli studenti più preparati svolgono mansioni di tutoraggio nei confronti dei compagni con il coordinamento del docente)
 4. corsi di recupero durante il periodo estivo per gli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio negli scrutini di giugno
 5. modalità e-learning di esercizi con autocorrezione per integrare i recuperi delle seguenti discipline: matematica, latino, inglese, disegno e storia dell'arte
 6. sostegno allo studio tra pari attivo per matematica biennio e per inglese
- Iniziative di approfondimento e potenziamento
 - Gruppo GLI per gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, DVA, DSA
 - Referente per studenti affetti da DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)
 - Referente L2 per studenti di recente immigrazione



- Sportello di ascolto "CIC" con presenza della psicologa due volte la settimana e sportello di ascolto sul disagio scolastico

Rev	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
01	23/09/2013	Commissione Qualità	RQ	DS

	LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI	DOCUMENTO DI CLASSE	MOD 05 05 19
--	-------------------------------------	---------------------	--------------

Coordinatore
prof. Fulvia Leardini

Obiettivi trasversali della classe

Area cognitiva:

- 1) imparare a organizzare il proprio lavoro in relazione ai diversi impegni di studio e di ricerca, tenendo conto dei tempi di verifica richiesti dai docenti
- 2) acquisire la capacità di collegare fra loro le diverse conoscenze cogliendo dipendenze reciproche e relazioni interdisciplinari
- 3) sviluppare le capacità espositive secondo una precisa logica argomentativa, attraverso l'uso dell'induzione e della deduzione
- 4) acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline
- 5) saper costruire un metodo di lavoro autonomo ed efficace.

Area affettivo relazionale:

- 1) essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi
- 2) partecipare costruttivamente ai ritmi di apprendimento della classe
- 3) rispettare e usare correttamente gli spazi e i materiali della scuola
- 4) valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma anche di arricchimento reciproco
- 5) essere capaci di conoscersi e di autovalutarsi, accettando i propri limiti ed errori
- 6) acquisire un atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti sia dei compagni, sia degli insegnanti.

Presentazione della classe

La classe 5^A è composta da 21 studenti, di cui 12 alunni e 9 alunne.

In terza all'inizio dell'anno scolastico sono stati inseriti senza problemi di integrazione due alunni provenienti da una classe seconda del nostro stesso liceo. Successivamente si è aggiunta una studentessa proveniente da un altro istituto.

Durante il terzo anno tre studenti si sono trasferiti presso un'altra scuola e al termine quattro studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, quattordici sono stati promossi a giugno, sette a settembre e uno di loro si è poi iscritto altrove.

In quarta si sono inserite due studentesse provenienti da un altro liceo e due studenti hanno svolto l'anno all'estero. Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva: diciassette hanno ottenuto una promozione a giugno, tre a settembre.

In quinta solo uno dei due studenti è rientrato e ha sostenuto un colloquio d'ammissione per verificare la preparazione in ciascuna disciplina.

Durante il triennio la maggior parte degli studenti ha evidenziato discrete e in alcuni casi anche buone capacità nelle discipline di studio.

La classe, durante il percorso liceale, ha assunto un atteggiamento generalmente collaborativo con il corpo

Rev 01	Data 23/09/2013	Redazione Commissione Qualità	Verifica RQ	Approvazione DS
-----------	--------------------	----------------------------------	----------------	--------------------



docente e complessivamente responsabile verso il proprio compito; solo in alcune circostanze sono state disattese le regole stabilite.

Al termine della classe quinta il giudizio finale può essere così sintetizzato:

per quanto concerne il profitto, la classe è divisa in tre gruppi:

- il primo è costituito da un esiguo numero di studenti che hanno saputo elaborare un metodo di studio efficace, hanno dimostrato costanza nell'applicazione personale in quasi tutte le materie conseguendo un profitto buono e, in alcuni casi ottimo, in alcune discipline;
- il secondo da studenti che hanno raggiunto una soddisfacente preparazione dimostrando di conoscere le tematiche affrontate;
- fanno parte del terzo gruppo quegli studenti che, pur avendo qualche fragilità, hanno raggiunto una preparazione globalmente sufficiente.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- in III: Progetto madrelingua d'inglese - Progetto Itaca, prevenzione della malattia mentale - Progetto "Il quotidiano in classe"- Stage linguistico a Oxford
 - Attorno al cibo: emozioni, esperienze, desideri
 - in IV : Stage linguistico a Londra- Donare in salute, donazione sangue; I valori dello sport - Progetto "Il quotidiano in classe"- Bookcity: incontro con la scrittrice Simonetta Agnello Hornby per la presentazione del libro "La mia Londra"
 - in V : Donazione sangue - Progetto "Il quotidiano in classe"-
- Partecipazione alla conferenza "Onde gravitazionali"
Uscita didattica a Brescia per una visita guidata in inglese.
In quest'ultimo anno si è introdotto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, lo studio CLIL per la disciplina di Letteratura Latina.

Alcuni allievi hanno partecipato alle gare sportive, alle gare di matematica, al Management game, al progetto Stutor e Educazione tra pari.

Durante tutti gli anni del liceo sono state offerte occasioni per una partecipazione facoltativa ad alcune rappresentazioni teatrali serali e l'adesione è stata spesso numerosa, soprattutto negli anni del biennio.

Elenco alunni:

- 1) Banfi Francesco
- 2) Bertrando Riccardo
- 3) Brugatelli Edoardo
- 4) Cadenas Rodriguez Giulia Helen
- 5) Cafà salvatore
- 6) Carbone Elisa
- 7) Carretta Roberto
- 8) Chigorno Bianca
- 9) Giovenali Eleonora
- 10) Ibrahim Helaly Mohamed
- 11) Jesi Ferrari Nicolò
- 12) Mazzola Carlotta
- 13) Osimo Sara
- 14) Puchooa Virna
- 15) Reynoso Maguina David
- 16) Rossi Martina
- 17) Savino Matteo
- 18) Scotece Daniele Maria
- 19) Tanzi Tommaso
- 20) Torrone Martino
- 21) Toso Eulalia

Storia del consiglio di classe



	2013-2014	2014-2015	2015-2016
italiano	Leardini	Leardini	Leardini
latino	Leardini	Leardini	Leardini
inglese	Ventura	Ventura	Ventura
filosofia	Rigotti	Rigotti	Rigotti
storia	Rigotti	Rigotti	Rigotti
matematica	Bottaro	Bottaro	Bottaro
fisica	Angelici	Bottaro	Bottaro
scienze nat.	Penati	Penati	Orombelli
scienze mot.	Bellinzona	Fiore	Coppola
st. arte	DiGiampietro	Finardi	Finardi
religione	Papini	Papini	Papini

Simulazione della seconda prova

La classe ha effettuato in data 10 Maggio 2016 una simulazione della seconda prova utilizzando la prova fornita della casa editrice Zanichelli perché garantiva meglio la segretezza della traccia rispetto a quella del MIUR. La prova era coerente con il programma svolto in classe.

Didattica CLIL

E' stato attivato l'insegnamento CLIL per la disciplina di Storia della Letteratura Latina con esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e la rielaborazione di contenuti di discipline non linguistiche.

Premessa: la scelta della materia.

Come indicato anche nella sezione obiettivi, il consiglio di classe, dopo attenta discussione, ha deliberato di attivare l'insegnamento CLIL nella disciplina di storia della letteratura latina.

La scelta del sottoscritto rientra nei criteri individuati dalla O.M. del MIUR, MIURAOODGOS prot. n. 4969 Roma, del 25 luglio 2014.

Alla luce del Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Personale scolastico n. 89 del 20/1 1/2013, si ritiene opportuno precisare che in questa fase di prima applicazione della metodologia CLIL, negli Ordinamenti scolastici, essendo in pieno svolgimento le attività di formazione dei docenti sia sul fronte linguistico che sul fronte metodologico, può trovare impiego nella didattica della disciplina veicolata in lingua straniera anche il docente in possesso di una competenza linguistica di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue e impegnato nella frequenza dei percorsi formativi. L'avvio graduale, attraverso moduli parziali, può essere sperimentato anche dai docenti comunque impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2.

Obiettivi

Si è ritenuta l'introduzione della metodologia CLIL come un passaggio impegnativo e di cambiamento nella vita della scuola, ma anche come un'occasione per innovare la didattica e l'apprendimento della storia della letteratura latina.

Si è pensato che tale metodologia potesse risultare relativamente proficua per una classe non particolarmente appassionata allo studio delle lettere classiche.

In questo anno scolastico, considerata la necessità e la possibilità di un'introduzione graduale della metodologia CLIL (possibilità prevista dalla stessa normativa) e considerate le difficoltà sempre connesse all'inizio di nuove



attività, il metodo CLIL viene applicato soltanto parzialmente e concentrato su alcuni limitati temi specifici. Al fine di rendere meno artificiosa l'attività didattica proposta si è pensato ad un percorso di approfondimento con una visita guidata in lingua inglese di alcuni siti archeologici a Brescia, ritenuti significativi in merito allo svolgimento del programma di studio condotto normalmente in lingua italiana. Tale proposta è infatti plausibile possa accadere nel futuro lavorativo di ciascuno studente ipotizzando una collaborazione internazionale ed una valorizzazione del nostro territorio per ciò che concerne le nostre radici classiche. Con lo stesso spirito di integrazione culturale è stata proposta l'analisi di alcune sequenze di film, attinenti alla letteratura latina, in lingua inglese. Queste attività CLIL non sono state presentate come una sostituzione del programma di Storia della Letteratura latina, ma ne hanno costituito un importante approfondimento, seppure limitato, per sperimentare l'uso della lingua inglese in un contesto internazionale di approfondimento della cultura classica.

Al termine di ciascuna attività proposta gli studenti sono stati guidati allo svolgimento di lavori di gruppo la cui presentazione, sempre in lingua inglese e prevalentemente orale, è stata oggetto di valutazione. I risultati raggiunti sono stati positivi e in alcuni casi particolarmente apprezzabili. Nelle prove di valutazione scritta NON sono state assegnate domande in lingua inglese, considerato che si è trattato di un primo anno di avvio del CLIL.



Obiettivi disciplinari

Lingua e letteratura italiana

Competenze

Durante il quinto anno , lo studente affianca alle competenze acquisite nel biennio precedente quelle specifiche dell'ultimo anno di studio:

- Saper costruire un percorso tematico interdisciplinare
- Saper valutare criticamente e rielaborare in modo consapevole quanto acquisito nel corso degli anni
- Saper valorizzare le proprie esperienze e acquisizioni personali nell'ambito di un quadro culturale più ampio e articolato
- Saper compiere operazioni di sintesi

Abilità

- Saper leggere, comprendere, analizzare i contenuti e i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia, testi teatrali ed anche di articoli di giornale
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
- Saper utilizzare con progressiva sicurezza la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

Lingua e letteratura latina

Competenze

Durante il quinto anno , lo studente aggiunge alle competenze acquisite nel biennio precedente quelle specifiche dell'ultimo anno di studio:

- Saper individuare il rapporto linguistico esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana in tutti i suoi aspetti
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico
- Saper formulare un giudizio critico su opere e autori sulla base dei testi e dei loro legami con l'ambiente storico - culturale
- Saper costruire un percorso tematico di approfondimento anche interdisciplinare

Abilità

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto
- Saper riflettere sulle scelte di traduzione proprie e di autori accreditati
- Saper interpretare il testo latino usando gli strumenti dell'analisi testuale
- Saper cogliere le permanenze di temi, motivi e topoi nella cultura e nelle letterature italiana ed europee

Lingua e letteratura inglese

OBIETTIVI GENERALI

I programmi ministeriali per la classe quinta e per l'esame di maturità ,in accordo con le esigenze culturali



degli studenti, impongono, a questo punto del ciclo d'apprendimento, una selezione di obiettivi e contenuti tendenti a circoscrivere l'area linguistica, definendola soprattutto come competenza comunicativa nell'area linguistico /letteraria.

Pertanto ci si è proposti il perseguimento delle seguenti finalità:

- la formazione umana, sociale e culturale degli studenti, attraverso il contatto con altre realtà in una educazione interculturale che porti ad una ridefinizione di atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- il saper cogliere il valore strumentale della lingua e la sua interdipendenza con le altre discipline.
- Il raggiungere la consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto;
- L'appropriarsi concretamente del fatto che usare una lingua significa coniugare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali in una integrazione continua.

OBIETTIVI COGNITIVI OPERATIVI

Premesso che gli obiettivi generali rimangono quelli del consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa già

acquisita mediante l'arricchimento delle varietà e dei registri con particolare riferimento alla funzione espressiva, si ritiene

necessario, per la classe quinta, dare grande importanza anche alle abilità di lettura e di scrittura.

Pertanto, in ambito letterario, lo studente deve essere in grado di:

1. decodificare un testo letterario e di interpretarlo, cogliendone le caratteristiche principali e acquisendo competenza autonoma di lettura;
2. inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con autori diversi
3. confrontare e individuare differenze e analogie tra la cultura e la letteratura del paese di cui si studia la lingua e quelle di altre aree linguistiche.
4. esprimere criticamente giudizi su argomenti e testi letterari proposti durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI LINGUISTICI

Per quanto riguarda l'ambito propriamente linguistico, lo studente ha consolidato ed ampliato le seguenti competenze:

comprendere una varietà di messaggi orali nei diversi registri linguistici; esprimersi in modo corretto ed efficace e quindi saper sostenere una conversazione mediante l'utilizzo appropriato del linguaggio letterario, delle strutture e delle funzioni atte ad esprimere propri pareri, opinioni, ipotesi, deduzioni e conclusioni; leggere, comprendere e riutilizzare in modo personale e possibilmente creativo testi scritti di una certa complessità; produrre testi scritti di carattere argomentativo.

Matematica

Lo studente deve:

1. saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico;
2. saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la definizione richiesta;
3. saper verificare se, in una data situazione, sono o no soddisfatte le ipotesi di un teorema;
4. saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica;
5. saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione;
6. saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento allo studio di funzioni e ai problemi di massimo e minimo;
7. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;
8. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Fisica

1. Saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge
2. Saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo



3. Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione
4. Saper analizzare una situazione evidenziandone gli elementi significativi
5. Saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali
6. Saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali
7. Saper utilizzare il concetto di campo sia come modello fisico che come strumento per un'analisi dei fenomeni elettromagnetici
8. Saper cogliere analogie fra differenti situazioni
9. Saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica
10. Saper leggere la storia del '900 alla luce delle nuove scoperte scientifiche

Scienze na

Nella programmazione del corso di Scienze, concordata anche con gli altri docenti del Dipartimento di Scienze, si è ritenuto opportuno distinguere due tipi di obiettivi didattici:

Obiettivi Educativi:

- educazione alla responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso l'accettazione di regole di comportamento;
- disponibilità a ricevere stimoli formativi e culturali;
- capacità di assolvere i propri doveri e di esercitare i propri diritti consapevolmente;
- capacità di conoscersi e di autovalutarsi.

Obiettivi Cognitivi

- comprendere e decodificare i testi
- acquisire e collegare le conoscenze, cogliendone relazioni e dipendenze
- sviluppare le capacità espositive, acquisendo l'abitudine al ragionamento
- acquisire un linguaggio tecnico-scientifico via via più ricco ed aggiornato
- saper costruire un metodo di lavoro autonomo e personale
- saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche

Storia ed educazione civica

Obiettivi generali

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni
5. L'Educazione civica non è stata svolta come materia a sé stante, ma sono stati affrontati gli aspetti civici in generale e costituzionali in particolare all'interno della trattazione storica.

Obiettivi specifici per la classe quinta

1. Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche affrontate, considerate dal punto di vista culturale, economico, politico, sociale e religioso
2. Comprensione dei fondamenti istituzionali della vita civile, sociale e politica, operando analogie e confronti
3. Conoscenza dei principali problemi storiografici
4. Affinamento e perfezionamento delle competenze relative a:
 - a) esposizione logico-consequenziale con l'utilizzo di un linguaggio specifico,



- b) individuazione di connessioni possibili all'interno delle problematiche affrontate,
 - c) analisi e sintesi di documenti e testi critici
5. Affinamento delle capacità critiche e di rielaborazione autonome

Filosofia

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisire progressivamente il carattere storico della riflessione filosofica
6. Acquisire progressivamente il ruolo fondativo dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità

Obiettivi specifici per la classe quinta

1. Perfezionare il metodo di studio per abituare gli allievi alla ricerca personale
2. Conoscere le problematiche fondamentali dei filosofi affrontati
3. Affinare le seguenti competenze:
 - a) esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi
 - b) saper stabilire connessioni logiche all'interno delle problematiche acquisite
4. Capacità di cogliere linee di continuità e rottura nello svolgimento del pensiero filosofico, anche in relazione ad altri ambiti del sapere
5. Affinare l'uso del linguaggio specifico
6. Sviluppo delle capacità critiche e di rielaborazione personale

Disegno e storia dell'arte

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi si è fatto riferimento generale al POF e al patto di corresponsabilità e riferimento specifico agli obiettivi trasversali deliberati nel consiglio di classe del 9 ottobre 2015.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Individuazione delle coordinate storiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte del periodo preso in esame dal programma, cogliendone gli aspetti specifici, tecnici, tipologici, iconografici, stilistici, funzionali, d'uso e di trasformazione successiva.

Conoscenza delle connessioni esistenti tra l'arte ed i diversi campi del sapere come espressione culturale di un periodo storico, nell'ambito di una visione pluridisciplinare.

Comprensione e utilizzo di un adeguato lessico specifico e dei procedimenti metodologici della materia.

Analisi e riconoscimento delle espressioni artistiche presenti nel territorio, in particolare nell'ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Competenze

1. Potenziamento delle capacità argomentative orali e scritte



Lo studente sa:

- a) Costruire un percorso di approfondimento reperendo, selezionando ed elaborando i dati utili.
- b) Sviluppate un'argomentazione stabilendo in modo critico collegamenti sia disciplinari che pluridisciplinari.

2. Potenziamento delle competenze lessicali ed espositive

Lo studente sa:

- a) Utilizzare in modo appropriato e fluido il linguaggio specifico della disciplina.
- b) Sintetizzare in modo autonomo e completo argomenti complessi.

Scienze motorie e sportive

CAPACITA'

Comprensione di informazioni relative a regolamenti, tecniche e situazioni sportive degli sport affrontati.
Applicazione di regole, tecniche e procedimenti relativi almeno ad uno sport individuale e a due sport di squadra.
Comprensione globale di informazioni riferite all'allenamento.
Organizzazione delle informazioni per la produzione di sequenze o progetti motori.
Sintesi delle conoscenze acquisite al fine di produrre progetti e soluzioni e di trasferirli in contesti diversi.
Comprensione di informazioni riferite alle tecniche di prevenzione infortuni.
Percezione e consapevolezza del proprio corpo in contesti motori differenti.

CONOSCENZE

Regolamento degli sport affrontati.
Principali gesti arbitrali.
Principali tecniche sportive.

COMPETENZE

Sa arbitrare una partita o gara scolastica utilizzando il codice arbitrale.
Sa applicare i principi fondamentali di tecniche e gesti sportivi.
Sa applicare in forma essenziale semplici schemi di attacco e di difesa.
Sa progettare, organizzare, realizzare e gestire progetti operativi finalizzati.
Sa assumere ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.
Sa progettare sequenze motorie prestando particolare attenzione al controllo dei rischi.
Sa utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo pertinente.

Religione

Conoscere il dato storico e dottrinale su cui si fonda la Religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Essere aperti e attenti alle problematiche esistenziali ed etiche, alla conoscenza del fenomeno religioso in genere e al confronto con la storia e le dottrine di altre Chiese e Religioni.



Contenuti

Lingua e letteratura italiana

Profilo storico della letteratura e della lingua italiana in un contesto europeo dal Verismo al Secondo Novecento:

- La Scapigliatura italiana e il quadro culturale europeo (settembre)
- Carducci(settembre)
- Verga (ottobre)
- Pascoli (novembre)
- D'Annunzio (dicembre)
- Svevo (gennaio)
- Pirandello (febbraio)
- Ungaretti, Quasimodo, Montale, Saba (marzo-aprile)
- Il Neorealismo (Maggio)
- Completamento di un percorso di studio su Italo Calvino
- "Il Gattopardo" percorso di lettura del romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e visione del film di Luchino Visconti (pag. 586-593)

- Dante, La Divina Commedia , Paradiso, 10 canti.

Lingua e letteratura latina

La storia della letteratura latina dalla dinastia giulio claudia al IV secolo d.C. attraverso i seguenti autori, la cui trattazione verrà affrontata nei periodi indicati tra parentesi:

Fedro (settembre)
Seneca (settembre/ottobre)
Lucano (novembre)
Petronio (novembre- dicembre)
Plinio il Vecchio (gennaio)
Marziale (gennaio)
Giovenale (febbraio)
Plinio il Giovane (febbraio)
Tacito (marzo)
Quintiliano (aprile)
Apuleio (maggio)
Agostino (maggio)

Sono state proposte alla lettura degli studenti parti delle opere dei suddetti autori tanto in italiano quanto in latino.

Lingua e letteratura inglese

Il programma di lingua, prevede il completamento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate al biennio. Lo svolgimento del programma di letteratura segue lo sviluppo storico- cronologico e quindi affronta la letteratura del 19 secolo e del 20 secolo attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie secondo la seguente scansione modulare:



TRIMESTRE

MODULO 1 - settembre/ ottobre / metà novembre
An Age of Revolutions

Contenuti:
W. Blake
Songs of Innocence and Songs of Experience

The Gothic Novel (cenni)

The Romantic spirit

W. Wordsworth - poem

S. T. Coleridge - works : estratti da The Rime of the Ancient Mariner

Seconda generazione

J. Keats - poem

MODULO 2 - Metà novembre/ dicembre
Victorian Age

Contenuti:

C. Dickens - works

R. L. Stevenson - Estratto da The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

O. Wilde - Works: estratto da The Picture of Dorian Gray e da The Importance of Being Earnest

PENTAMESTRE

THE AGE OF MODERNISM

MODULO 3 - Gennaio/ metà febbraio
Contenuti.

J. Conrad - works: estratto da The Heart of Darkness

MODULO 4 - Metà febbraio / marzo

Contenuti:
The Modern Novel

J. Joyce - works: Dubliners, extracts - Ulysses (solo presentazione dell'opera)

V. Wolf work: Mrs Dalloway, extracts

T. S. Eliot - extracts da The Waste Land

MODULO 6 - aprile / metà maggio

ANTIUTOPIA E TOTALITARISMI
Contenuti:

G. Orwell - works: estratto da 1984



The PRESENT AGE
contenuti:
The Theatre of the Absurd

Harold Pinter: extracts da A Slight Ache, The Dumb Waiter

Matematica

Modulo 1: funzioni

Definizione, classificazione delle funzioni, funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, monotone, inverse, composte, periodiche, campo di esistenza di una funzione.

Modulo 2 : limiti di funzioni

Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito, per x che tende all'infinito; definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito, per x che tende all'infinito. Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), della permanenza del segno (con dimostrazione), del confronto (con dimostrazione), operazioni sui limiti, limiti notevoli (con dimostrazione), forme indeterminate, calcolo di limiti. Infinitesimi e loro confronto, ordine di un infinitesimo. Infiniti e loro confronto, ordine di un infinito.

Modulo 3 : funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto, classificazione dei punti di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue. Teorema di Weierstrass. Teorema degli zeri.

Modulo 4 : derivata di funzione

Definizione di derivata, continuità delle funzioni derivabili, significato geometrico della derivata, derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione di funzione, derivata della funzione inversa, equazione della tangente in un punto di una curva di data equazione, derivate di ordine superiore, differenziale di una funzione; applicazioni cinematiche, teorema di Rolle (con dimostrazione), Cauchy, Lagrange (con dimostrazione), De L'Hospital.

Modulo 5 : massimi, minimi e flessi

Funzioni crescenti e decrescenti, condizione sufficiente affinché una funzione sia crescente in un intervallo, massimi e minimi relativi e assoluti, ricerca dei massimi e minimi di una funzione, problemi di massimo e minimo. Concavità di una curva, flessi, asintoti di una funzione, studio di funzioni.

Modulo 6 : integrali

Integrali indefiniti, integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti. Integrali definiti, funzione integrale ed integrale indefinito. Teorema della media (con dimostrazione). Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Integrali impropri. Determinazione di aree, calcolo di volumi, volume di un solido di rotazione. Applicazioni del calcolo integrale alla fisica.

Modulo 7 : equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine: equazioni del tipo $y'=f(x)$; equazioni a variabili separabili; equazioni lineari del primo ordine.

Modulo 8: distribuzioni di probabilità

Variabili casuali discrete e continue, variabili casuali standardizzate, funzione di ripartizione, valor medio, varianza, deviazione standard, distribuzione binomiale, distribuzione normale, tavola di Sheppard.

Fisica

Il potenziale elettrico

Conservatività del campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico: caso del campo radiale e del campo uniforme. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.



Fenomeni di elettrostatica.

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il teorema di Coulomb. Capacità di un conduttore. Condensatori: capacità di un condensatore; sistemi di condensatori; lavoro di carica di un condensatore; energia immagazzinata in un condensatore.

Corrente elettrica continua.

Corrente elettrica e sua intensità. I generatori di tensione ed il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Lavoro e potenza della corrente. L'effetto Joule. Forza elettromotrice.

Corrente elettrica nei conduttori metallici.

La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore. Carica e scarica di un condensatore. Circuiti RC. Estrazione degli elettroni da un metallo. Effetto Volta, termoelettrico, fotoelettrico.

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica.

Induzione elettromagnetica

Correnti indotte. Legge di Faraday- Neumann. La legge di Lenz. Energia e densità di energia nel campo magnetico. Autoinduzione, mutua induzione. L'alternatore. Il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Il campo elettrico indotto. Correnti di spostamento. Equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche e l'ottica. Lo spettro elettromagnetico.

Relatività ristretta

Il valore della velocità della luce. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz.

La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton. La quantizzazione della luce.

Approfondimenti: conferenza sulle onde gravitazionali.

Scienze naturali

Qui di seguito vengono indicati in modo sommario i contenuti trattati e l'ordine temporale con cui sono stati trattati. Il programma dettagliato è reperibile alla voce "programma definitivo".

LE ROCCE settembre e ottobre

Minerali e rocce

Processo magmatico e rocce magmatiche

I vulcani

Processo sedimentario e rocce sedimentarie

Processo metamorfico e rocce metamorfiche

I terremoti

Testo adottato: "minerali, rocce, vulcani, terremoti"; A. Bosellini; Zanichelli

TETTONICA DELLE PLACCHE novembre e dicembre

La dinamica interna della Terra

Alla ricerca di un "modello"

Il flusso di calore



Il Campo Magnetico Terrestre
La struttura della crosta
L'espansione dei fondi oceanici
Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici
La tettonica delle placche
La verifica del modello
Moti convettivi e punti caldi

Testo adottato: "Biochimica e biotecnologie con tettonica", G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, D. Hillis, H. Craig Heller, M. Berenbaum; Zanichelli

CHIMICA ORGANICA gennaio, febbraio, marzo
Chimica organica: una visione d'insieme
Gli idrocarburi
I derivati degli idrocarburi

BIOCHIMICA aprile, maggio
Biochimica: le biomolecole
Biochimica: l'energia e il metabolismo energetico
testo adottato: "Chimica organica, biochimica e biotecnologie"; D. Sadava, D. Hillis, H. Craig Heller, M. Berenbaum, V. Posca; Zanichelli

Storia ed educazione civica

Contenuti

Modulo 1 (settembre)
Cavour e la politica del regno sabaudo
La seconda guerra d'indipendenza
La spedizione dei Mille e l'unità d'Italia

Modulo 2 (ottobre)
I problemi post-unitari; le scelte della Destra storica nel regno d'Italia
La terza guerra d'indipendenza
Dall'avvento della Sinistra storica alla crisi di fine secolo
L'ascesa della Prussia di Bismarck, politica interna ed estera di Bismarck

Modulo 3 (novembre)
L'Inghilterra e la Francia fra gli anni '70 e '90;
La Prima Internazionale e il Sillabo, l'età dell'Imperialismo
Le relazioni internazionali dalla fine secolo fino al 1914

Modulo 4 (dicembre-gennaio)
Le cause e lo svolgimento della prima guerra mondiale
I trattati di pace e il nuovo assetto geo-politico
La situazione dell'Impero russo e la Rivoluzione del 1917, da Lenin a Stalin

Modulo 5 (febbraio)
L'Italia nel primo dopoguerra, nascita e ascesa del fascismo, affermazione della dittatura
Dai ruggenti anni '20 alla crisi del 1929
L'Inghilterra e Francia nel periodo fra le due guerre: economia e società
Affermazione del nazismo e dei fascismi in Europa

Modulo 6 (marzo)
Lo stalinismo in U.R.S.S. e il nazismo in Germania
La guerra del 1936 in Spagna
Le relazioni internazionali prima del secondo conflitto mondiale
Le cause e lo svolgimento della seconda guerra mondiale e i trattati di pace

Modulo 7 (aprile)
Il bipolarismo, le organizzazioni internazionali



La guerra fredda: la crisi di Berlino e la guerra in Corea
La crisi cubana e la guerra in Vietnam

Modulo 8 (maggio)

L'Italia dal secondo dopoguerra agli anni '60

L'Italia dalla crisi dei primi anni '70 agli anni '80

La decolonizzazione in Medio Oriente, la costituzione dello stato di d'Israele, la guerra dei sei giorni; da Nasser a Sadat; gli accordi di Camp David

L'educazione civica è stata svolta dedicando puntuale attenzione agli aspetti civici in generale, a quelli costituzionali e in particolare alla cittadinanza europea.

Filosofia

Contenuti

Modulo 1 (settembre)

Dal criticismo all'idealismo

J.G. Fichte

Modulo 2 (ottobre-novembre)

G.W.F. Hegel

Modulo 3 (dicembre)

A. Schopenhauer

S. Kierkegaard

Modulo 4 (gennaio-febbraio)

cenni a Feuerbach

K. Marx

Introduzione al Positivismo

A. Comte

Modulo 5 (febbraio-marzo)

F. Nietzsche

S. Freud

Modulo 6 (aprile)

La crisi dei fondamenti della matematica:

le geometrie non euclidee,

il Logicismo, il Formalismo e il teorema di Godel

K. Popper

Cenni a T. Kuhn, I. Lakatos e P.K. Feyerabend

Modulo 7 (maggio)

E. Husserl

Disegno e storia dell'arte

Storia dell'arte

Dall'Illuminismo all'età neoclassica

I presupposti allo sviluppo dell'Illuminismo, la funzione pedagogica dell'arte e le Accademie

Le teorie artistiche e la lezione dell'antico. Il Bello, il Sublime e il Pittorresco

La moda del Grand Tour

L'architettura dell'Illuminismo: Boullée e Ledoux



Il Neoclassicismo di Canova e David
L'architettura neoclassica in Francia e Germania
L'architettura neoclassica in Italia: Piermarini, Pollack, e Cagnola
L'architettura neoclassica in Inghilterra: Adam
L'architettura neoclassica in Germania
L'urbanistica neoclassica: il piano Antolini

Tra Neoclassicismo e tendenze romantiche: Ingres, Goya e Fssli

Il Romanticismo
Romanticismo e Romanticismi. Il genio romantico
Il Romanticismo francese: Géricault e Delacroix
Il Romanticismo tedesco: Friedrich
Il Romanticismo inglese: Constable e Turner
Il Romanticismo italiano: Hayez
Il viaggio verso l'altrove: l'orientalismo romantico
L'architettura romantica in Europa tra Eclettismo e Neomedievalismo

L'esperienza della realtà

Tra Romanticismo e tendenze realiste: Corot e la Scuola di Barbizon
Il Realismo: Courbet e Daumier
I Macchiaioli
La fotografia
L'Impressionismo
I luoghi e i soggetti
I maggiori esponenti: Manet, Monet, Renoir, Degas
Il viaggio verso l'altrove: il Giapponismo
L'architettura dei nuovi materiali
Le Esposizioni Universali e il problema della riconfigurazione dell'oggetto nell'epoca della sua produzione industriale
La trasformazione della città precapitalistica in città della borghesia: i piani di Parigi, Vienna e Barcellona

Il Postimpressionismo

Il Pointillisme di Seurat e Signac
Cézanne
Toulouse-Lautrec
Gauguin, il Sintetismo e la Scuola di Pont-Aven
Van Gogh
Il viaggio verso l'altrove: il Primitivismo

L'arte come esperienza totale

Le Secessioni di Monaco e Berlino
L'Art Nouveau e le sue diverse articolazioni europee
La Secessione viennese e lo Jugendstil

Le Avanguardie artistiche del Primo Novecento

Il concetto di Avanguardia
La linea espressionista

I Fauves
Die Brcke
Der Blaue Reiter e la nascita dell'Astrattismo
L'Espressionismo austriaco: Egon Schiele e Oskar Kokoschka

Il Cubismo
Picasso e Braque
Le altre esperienze cubiste
Collage e assemblage



Il Futurismo

Boccioni, Severini, Carrà e Balla

Antonio Sant'Elia e l'idea futurista di città

La scomposizione fotografica del movimento e l'immagine in movimento

Le Avanguardie artistiche a cavallo del primo conflitto mondiale

Il Dadaismo in Europa e a New York

Dal fotomontaggio al ready made e agli interventi sul corpo di Duchamp

La Metafisica

Le Avanguardie artistiche nel primo dopoguerra

L'arte della prima metà del '900

Scienze motorie e sportive

Resistenza aerobica.

Elementi di riscaldamento motorio a corpo libero.

Elementi di coordinazione oculo-podalica ed oculo-manuale.

Resistenza specifica di alcuni sport.

Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis tavolo.

Nozioni teoriche relative alle qualità motorie condizionali :resistenza -

Lezione teoria:Le dipendenze,L'uso l'abuso e la dipendenza,le sostanze e i loro effetti,le droghe e i loro effetti;

L'educazione alimentare;l'alimentazione e lo sport

Religione

Questione romana e conclusione: Pio IX (Quanta cura e Sillabo, breccia di Porta Pia), Leone XIII, Patti Lateranensi.

Si è dato inoltre spazio alla discussione sui fatti di attualità e alle riflessioni degli studenti sulla conclusione del ciclo scolastico e su ciò che dovranno affrontare il prossimo anno.



Metodi e strumenti

Lingua e letteratura italiana

Lezione frontale, lezione dialogata ,audiovisivi, testi (in adozione o consultati), partecipazione a spettacoli teatrali, utilizzo della LIM per proiettare presentazioni in Power Point di autori e periodi letterari, utilizzo di internet per assistere, in classe, a sequenze di spettacoli teatrali o cinematografici inerenti agli argomenti previsti dal programma.Lettura in prevalenza domestica dei quotidiani distribuiti in classe.

Lingua e letteratura latina

Durante l'anno oltre alle lezioni frontali,dialogate e ai testi in uso,si usate, ove possibile, le risorse informatiche per approfondimenti ed esercizi di traduzione in classe.

E' stato previsto anche l'utilizzo di presentazioni in Power point degli autori di volta in volta affrontati in letteratura. Sono state offerte occasioni di partecipazione alle rappresentazioni serali di testi teatrali o visione in classe di registrazioni di attività attinenti al programma di studio secondo un percorso di approfondimento del mito di Medea. E' stata organizzata un'uscita didattica con una visita in lingua inglese di siti significativi per un'approfondimento della cultura romana.

Sono state presentate sequenze di film attinenti al programma di Letteratura Latina.

Lingua e letteratura inglese

METODOLOGIE DIDATTICHE

E' importante ricordare che anche in ambito letterario la lingua deve essere acquisita in modo operativo, mettendo lo studente

costantemente in situazione di comunicazione, facendogli svolgere attività o compiti specifici in cui la lingua sia usata come

strumento e non come fine immediato di apprendimento.

Passando alle lezioni di letteratura, queste sono state svolte secondo un approccio storico-cronologico, aperto anche a uno sviluppo

tematico degli argomenti.Le lezioni di letteratura sono di norma tenute interamente in lingua straniera e gli studenti sono stati stimolati a porre domande, a

rispondere in lingua inglese, a prendere appunti, a scrivere relazioni e riassunti; per quanto riguarda la lettura dei testi si tende a

favorire esercizi di analisi testuale utilizzando anche le varie tecniche di lettura estensiva intensiva ed esplorativa.

Si è sempre richiesto un impegno costante e rigoroso che rispetti le modalità e le scadenze stabilite, e particolare cura è stata rivolta anche alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

STRUMENTI

- I libri di testo
- Articoli e commenti relativi agli autori forniti dall'insegnante come approfondimento
- Letture consigliate
- Uso della LIM
- Il dizionario monolingue

Matematica



L'introduzione di ogni argomento si è articolata nelle seguenti fasi:

- spiegazione,
- esemplificazioni,
- correlazioni con gli argomenti precedenti,
- generalizzazioni,
- esercizi con diversi metodi di risoluzione,
- verifica,
- eventuale ritorno a passaggi precedenti in relazione ai risultati della verifica.

Nell'esposizione degli argomenti sono stati utilizzati esempi, in modo da facilitare la comprensione dei concetti, senza tuttavia trascurare una successiva enunciazione rigorosa, precisa e generale delle questioni trattate.

I nuovi argomenti sono stati introdotti solo quando la maggior parte degli allievi aveva dimostrato di aver capito e assimilato la precedente parte del programma, compatibilmente con i tempi previsti per la trattazione dei diversi temi.

Nella presentazione degli argomenti si è proceduto dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Si è posta costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altri ambiti di studio.

E' stata proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze di efficienza, di difficoltà di calcolo, di eleganza formale.

Fisica

Gli argomenti sono stati introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si è poi proceduto ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate. Per far sì che gli studenti potessero rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si è utilizzato il laboratorio: sono stati effettuati esperimenti su elettricità e magnetismo che hanno permesso permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Durante le esercitazioni gli alunni sono stati stimolati all'osservazione e a proporre situazioni da sperimentare, facendo anche previsioni.

A conclusione di ogni argomento sono stati risolti problemi applicativi.

Le lezioni hanno avuto anche l'obiettivo di inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

Scienze naturali

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti di lavoro:

- lezioni del docente;
- utilizzo del libro di testo;
- esposizione in classe di articoli di riviste scientifiche (Le Scienze e National Geographic), articoli di quotidiani (Corriere della Sera, La Repubblica) e di materiale preso da testi specifici al fine di mettere in relazione i contenuti trattati in classe con tematiche di attualità.
- utilizzo di mezzi multimediali (LIM, CD ROM, Internet);
- osservazione in classe di campioni di minerali e rocce;

Storia ed educazione civica

Metodologia didattica

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. Evitare la dispersione nozionistica fine a se stessa, evidenziando piuttosto le strutture (economiche, sociali, politiche, culturali) entro cui collocare fatti e vicende storiche.
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che

Rev	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
01	23/09/2013	Commissione Qualità	RQ	DS



si riscontrano nella realtà attuale.

3. Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane.
4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive.
5. Privilegiare le conoscenze relative alla struttura sociale, economica e politica dei periodi trattati ridimensionando la storia degli eventi diplomatico-militari.

Strumenti utilizzati

- a) Lezioni frontali e/o interattive
- b) Utilizzo intensivo della lavagna interattiva LIM per visualizzare mappe e cartine geo-politiche o qualunque altra informazione utile alla comprensione dell'argomento trattato
- c) Lettura di un romanzo storico: "Canale Mussolini" di Antonio Pennacchi, 2010 ed. Mondadori
- d) Consigliata la visione di alcuni film

Filosofia

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

A questo scopo, si è fatto ricorso a:

- a) Lezioni frontali e/o interattive
- b) Lettura di un testo filosofico: Aut Aut di S. Kierkegaard
- c) Utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia, conferenze e spettacoli.

Disegno e storia dell'arte

Lezioni frontali, lezioni partecipate, uso del libro di testo, della LIM e di supporti multimediali.

Scienze motorie e sportive

Essendo giunti all'ultimo anno del percorso di studio superiore, la metodologia che si è adottata è stata improntata all'autonomia lavorativa. Gli alunni hanno svolto il riscaldamento motorio guidando a turno il resto della classe con la supervisione dell'insegnante. A piccoli gruppi o a coppie o anche individualmente hanno cercato le strategie di lavoro migliori per ottenere il raggiungimento degli obiettivi fissati. L'insegnante è intervenuto nell'aggiustamento e nella correzione di eventuali errori di procedura.

Sono stati utilizzati gli spazi e gli attrezzi a disposizione della scuola.

Per la teoria la metodologia è stata la lezione frontale con interazione delle domande e richieste degli studenti. Si è utilizzato il testo in adozione leggendo in classe gli argomenti e approfondendo le nozioni.

Religione



Lezione frontale, lettura e discussione di documenti e sussidi, discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe, video.

Rev	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
01	23/09/2013	Commissione Qualità	RQ	DS



Criteri di misurazione e di valutazione

Lingua e letteratura italiana

VERIFICHE

Due valutazioni orali per quadrimestre; due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre, s.c.
Hanno contribuito alla valutazione per l'orale anche la somministrazione di prove strutturate soprattutto nel trimestre.

I modelli di verifica hanno dunque spaziato fra:

- Prove scritte secondo le tipologie previste dall'esame di Stato
- Questionari a risposta aperta o chiusa (prove strutturate)
- Tipologia di III prova
- Colloqui orali

VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte è graduata in base alle griglie di correzione proposte in Dipartimento di Lettere.
Le prove scritte sono state giudicate sufficienti se conformi ai seguenti parametri :

- a) per quanto concerne i contenuti informativi, se l'informazione è pertinente
- b) per quanto concerne gli elementi logico-concettuali, se vi è aderenza alla traccia , articolazione del discorso senza gravi incongruenze , correttezza dei nessi logici
- c) per quanto riguarda gli aspetti estetico-formali, se l'ortografia e la punteggiatura sono corrette, se qualche errore di lessico e di sintassi non pregiudica la chiarezza del discorso.

Le prove orali sufficienti :

- a) per quanto concerne i contenuti informativi, se l'informazione è pertinente
- b) per quanto concerne gli elementi logico-concettuali, se vi è articolazione nell' esposizione senza gravi incongruenze .
- c) per quanto riguarda gli aspetti formali, se qualche errore di lessico e di sintassi non pregiudica la chiarezza delle risposte.

E' stato elemento di valutazione anche la fluidità e sicurezza nell'esposizione dimostrata dallo studente, elementi derivanti non da una mera facilità d'eloquio, bensì dalla sicura padronanza dei contenuti.

Lingua e letteratura latina

Per le valutazioni scritte e orali ci si è attenuti a quanto concordato nel dipartimento di Lettere.

Le verifiche scritte sono state due per il trimestre e tre nel pentamestre.

Le interrogazioni almeno due in entrambi i periodi.

Per lo scritto l'allievo ha dimostrato dimostrare di saper tradurre correttamente in italiano brani d'autore e affrontare in modo competente domande strutturate sugli autori studiati.

Per le verifiche scritte sono state prevalentemente usate le prove modellate secondo la terza prova dell'Esame di Stato (due domande "aperte" con un massimo di 10 righe per la risposta).

Per l'orale è stato chiesto di dimostrare di saper analizzare i brani in lingua, di sapersi esprimere in modo appropriato, di sapere attuare connessioni fra autori ed epoche e confronti fra gli argomenti trattati, in modo corretto e personale.

Nella valutazione si è considerato inoltre l'interesse, l'impegno, la capacità di approfondimento con contributi personali e la partecipazione mostrati dagli allievi durante tutto l'anno.

Lingua e letteratura inglese



VALUTAZIONE

Le prove orali che possono essere anche di tipo informale quali semplici interventi dal posto, sono almeno una per il trimestre e due per il pentamestre e sono servite a valutare:

- L'efficacia comunicativa nell'espressione dei contenuti letterari appresi.
- La correttezza formale della lingua e la precisione fonetica.
- La proprietà e la ricchezza lessicale.
- La capacità di interpretare i testi letterari.
- La completezza della conoscenza dei contenuti letterari.
- La capacità di cogliere analogie e differenze tra i singoli autori, le correnti letterarie.

Le verifiche scritte sono generalmente almeno una per il trimestre e due per il pentamestre e sono generalmente test di simulazione di Terza Prova, tipologia B, 2 quesiti, 10 righe per ogni risposta; questo tipo di prova è servita a valutare:

- L'organizzazione logica e coerente del contenuto.
- La completezza nella trattazione di quanto richiesto.
- La correttezza grammaticale e ortografica.
- La chiarezza e l'ordine della stesura grafica.

Oggetto di valutazione sono stati anche i seguenti elementi:

l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la motivazione nei confronti della disciplina, un metodo di lavoro adeguato

che riveli una buona organizzazione del tempo - studio e del materiale.

Tutti gli elaborati vengono corretti e valutati dall'insegnante e quindi commentati e controllati con la classe, sono sempre

garantite la massima trasparenza sui criteri di valutazione e la possibilità di prendere visione degli elaborati stessi da parte delle famiglie.

PARAMETRI VALUTATIVI

10- perfetto

L'alunno soddisfa in tutto le richieste nell'ambito delle competenze linguistiche e delle conoscenze specifiche pertinenti lo studio

della letteratura, è molto motivato e partecipa con entusiasmo alle attività didattiche relative alla disciplina; è in grado di

organizzare il proprio studio con efficacia ed è d'aiuto e stimolo per il resto della classe.

9- ottimo

L'alunno si esprime con buona pronuncia ed in forma scorrevole, con termini appropriati e correttezza grammaticale; la

comprensione sia orale che scritta si attesta su livelli decisamente buoni. È motivato nei confronti della materia ed è in grado di

organizzare in modo efficace il lavoro individuale; partecipa attivamente e con interesse alla attività in classe.

8 - buono

L'alunno si esprime in forma corretta e con buona pronuncia, riesce a comprendere senza particolari difficoltà sia la lingua

scritta che la lingua parlata. Motivato allo studio della disciplina, sa organizzare il proprio lavoro individuale con autonomia e

partecipa con interesse alle attività in classe.

7- discreto

L'alunno si esprime in forma generalmente corretta sia per quanto riguarda la produzione scritta che la produzione orale e ha

una discreta pronuncia; ; è in grado di comprendere buona parte delle comunicazioni sia orali che scritte.

Generalmente attento

in classe, possiede una certa autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro.

**6 - sufficiente**

L'alunno si esprime con una certa difficoltà ed anche la produzione scritta risente di alcune imprecisioni a livello lessicale e grammaticale non tali però da compromettere la comunicazione; anche se sembra motivato, la partecipazione e l'impegno a casa non sono costanti.

5 - insufficiente

L'alunno si esprime con difficoltà; la produzione orale è stentata e la produzione scritta presenta lacune a livello sia lessicale e grammaticale, anche l'approccio ai testi letterari è faticoso. Scarsamente motivato allo studio della disciplina, si applica in modo discontinuo, e dimostra scarsa capacità di organizzazione autonoma del lavoro; l'interesse nei confronti dell'attività didattica è saltuario.

4 - decisamente insufficiente

Produzione orale e scritta compromessa da gravi lacune di base; non è in grado di comprendere i messaggi più semplici e di conseguenza non riesce a rispondere in modo adeguato nella comunicazione quotidiana. L'impegno individuale è scarso e poco produttivo e l'organizzazione del lavoro risulta inadeguata e superficiale.

3 - gravemente insufficiente

L'alunno non è in grado di comunicare in lingua straniera a causa di gravi e diffuse lacune a tutti i livelli. L'impegno personale sia in classe che a casa è solamente episodico e comunque insufficiente; anche il metodo di lavoro risulta totalmente inadeguato.

2-1 - totalmente insufficiente

Si rifiuta di rispondere quando interpellato, consegna in bianco le verifiche scritte, non dimostra interesse alcuno per la disciplina ed è totalmente privo di interesse per qualsiasi attività didattica proposta.

Matematica

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: interrogazioni sulle conoscenze teoriche e sulle applicazioni, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: risoluzione di problemi e di esercizi, test a risposta aperta e chiusa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. conoscenza dei contenuti
2. metodo di lavoro
3. capacità di calcolo
4. capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. capacità di rielaborazione personale dei contenuti
7. abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta;

	LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI	DOCUMENTO DI CLASSE	MOD 05 05 19
--	-------------------------------------	---------------------	--------------

Gravemente insufficiente(voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori di calcolo, non dimostra capacità di collegamento e di elaborazione.

Insufficiente(voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nel realizzare opportuni collegamenti e/o difficoltà nell'esecuzione dei calcoli.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali

Scala per l'attribuzione del giudizio

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, rivela difficoltà a realizzare opportuni collegamenti e a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica, si esprime in modo approssimativo

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, ma dimostra incertezze sia a realizzare opportuni collegamenti sia nell'applicare una legge fisica a situazioni reali. L'esposizione risulta un po' faticosa

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa analizzare una situazione o applicare una legge fisica a situazioni reali, ma incontra difficoltà nell'organizzazione generale del discorso. Si esprime in modo chiaro, ma non sempre preciso

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, sa analizzare una situazione o applicare una legge a situazioni reali, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, sa

Rev 01	Data 23/09/2013	Redazione Commissione Qualità	Verifica RQ	Approvazione DS
-----------	--------------------	----------------------------------	----------------	--------------------



applicare con sicurezza una legge fisica a situazioni reali, coglie analogie e differenze, si esprime in modo chiaro e rigoroso

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, coglie facilmente analogie e differenze, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, si esprime con chiarezza e precisione

Scienze naturali

Per la valutazione, sia delle prove orali sia delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

conoscenza dei contenuti della disciplina;
conoscenza della specifica terminologia tecnico-scientifica;
capacità espositive;
capacità di correlare ed applicare i concetti acquisiti;
capacità di possedere un valido metodo di studio autonomo e personale.

La misura della valutazione ha seguito per le interrogazioni la seguente griglia:

- Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti e non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.
- Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce solo alcuni contenuti e in modo superficiale e lacunoso; l'esposizione è approssimata.
- Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto; l'esposizione è faticosa.
- Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce almeno i contenuti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nell'organizzazione del discorso; nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato.
- Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore, anche se non grave; il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.
- Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.
- Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico e sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti, effettuando anche opportuni collegamenti; l'esposizione è molto chiara e precisa.

Per la valutazione delle prove scritte, essendo state effettuate simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato, si è usata la griglia per la terza prova adottata dal Collegio Docenti del Liceo Vittorini.

Storia ed educazione civica

Verifiche

Si è fatto ricorso a:

- 1) Colloqui
- 2) Simulazioni di Terze prove
- 3) Temi

Criteri di valutazione Storia

Gli elementi di valutazione sono stati ricavati all'interno dei seguenti parametri:

1. Conoscenza e comprensione dei contenuti
2. Capacità espositiva e proprietà di linguaggio
3. Capacità logiche
4. Capacità critiche e di rielaborazione personale

Il comportamento di ciascun allievo è stato considerato per il computo della valutazione complessiva del primo e



del secondo quadrimestre sulla base dei seguenti parametri:

1. Impegno ed attenzione
2. Interesse e partecipazione
3. Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
4. Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
5. Puntualità e rispetto degli impegni

I livelli valutativi, riferiti ai parametri sopra indicati, sono stati i seguenti:

- 2 Impreparato
- 3-4 Gravemente insufficiente
- 5 Insufficiente
- 6 Sufficiente
- 7 Discreto
- 8 Buono
- 9 Ottimo
- 10 Eccellente

I parametri sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

In riferimento alle CONOSCENZE

1) Conoscenze dei contenuti:

- a) lo studente rifiuta la verifica o dà prova di non conoscere i contenuti di base
- b) lo studente presenta gravi e diffuse lacune nella conoscenza dei contenuti di base
- c) lo studente presenta diverse lacune o incertezze nei contenuti di base
- d) lo studente conosce i contenuti di base nelle linee fondamentali, pur con qualche incertezza
- e) lo studente conosce in modo sicuro i contenuti di base e si orienta anche nella conoscenza degli aspetti non fondamentali
- f) lo studente ha una visione chiara e organica delle problematiche affrontate
- g)h) lo studente ha una visione chiara, organica e approfondita delle problematiche che ha integrato anche con contributi personali.

In relazione alle COMPETENZE

2) Competenze espositive e proprietà di linguaggio:

- a) lo studente non riesce in alcun modo ad esprimere concetti ed argomentazioni
- b) lo studente si esprime a fatica e in modo non appropriato
- c) lo studente, pur venendo orientato, si esprime con linguaggio non molto appropriato
- d) lo studente, opportunamente indirizzato, riesce ad esprimersi in forma abbastanza precisa
- e) lo studente sa esprimersi in modo accurato, con una certa autonomia
- f) lo studente sa esprimersi in modo autonomo, usando un linguaggio fluente e appropriato
- g)h) lo studente sa esprimersi in modo autonomo, usando un linguaggio fluente e appropriato e adattando in modo personale e critico la scelta dei termini ai diversi contenuti

3) Competenze di tipo logico:

- a) lo studente non riesce a cogliere i nessi logici e ad



- argomentare in modo coerente
- b) lo studente incontra significative difficoltà nel collegamento logico
 - c) lo studente, se indirizzato, riesce ad argomentare in forma logica, ma in modo ancora incerto
 - d) lo studente, se orientato, dimostra una certa precisione nell'argomentazione, pur con qualche incertezza
 - e) lo studente sa effettuare opportuni collegamenti logici con una certa autonomia
 - f) lo studente affronta in modo autonomo le problematiche evidenziandone la struttura logica ed esponendone gli aspetti con rigore
 - g)h) lo studente sa affrontare con sicurezza, originalità e rigore logico qualunque problema proposto

In relazione alle CAPACITA'

- 4) Capacità critiche e di rielaborazione personali
- a) lo studente è totalmente incapace di rielaborare in forma autonoma i contenuti
 - b) lo studente incontra significative difficoltà a porsi in modo critico di fronte ai contenuti appresi
 - c) lo studente, solo a fatica, riesce ad esprimere i contenuti appresi attraverso una rielaborazione personale
 - d) lo studente, se indirizzato, riesce ad esprimersi con una adeguata rielaborazione personale
 - e) lo studente dimostra di possedere una certa autonomia di giudizio
 - f) lo studente è in grado di formulare in modo autonomo valutazioni critiche
 - g)h) lo studente rivela un apprendimento ricco di riflessione autonoma ed una costante rielaborazione critica dei contenuti assimilati, grazie ad approfondimenti

Filosofia

Verifiche

Si è fatto ricorso a:

1. Colloqui
2. Questionari (aperti)
3. Simulazioni di Terze prove

Criteri di valutazione in Filosofia

Gli elementi di valutazione sono stati ricavati all'interno dei seguenti parametri :

1. Conoscenza e comprensione dei contenuti
2. Capacità espositiva e proprietà di linguaggio
3. Capacità logiche
4. Capacità critiche e di rielaborazione personale

Il comportamento di ciascun allievo è stato considerato per il computo della valutazione complessiva del primo e del secondo quadrimestre sulla base dei seguenti parametri:

1. Impegno ed attenzione
2. Interesse e partecipazione
3. Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
4. Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
5. Puntualità e rispetto degli impegni



I livelli valutativi, riferiti ai parametri sopra indicati, sono stati i seguenti:

- 2 Impreparato
- 3-4 Gravemente insufficiente
- 5 Insufficiente
- 6 Sufficiente
- 7 Discreto
- 8 Buono
- 9 Ottimo
- 10 Eccellente

I parametri sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

In riferimento alle CONOSCENZE

1) Conoscenze dei contenuti:

- a) lo studente rifiuta la verifica o dà prova di non conoscere i contenuti di base
- b) lo studente presenta gravi e diffuse lacune nella conoscenza dei contenuti di base
- c) lo studente presenta diverse lacune o incertezze nei contenuti di base
- d) lo studente conosce i contenuti di base nelle linee fondamentali, pur con qualche incertezza
- e) lo studente conosce in modo sicuro i contenuti di base e si orienta anche nella conoscenza degli aspetti non fondamentali
- f) lo studente ha una visione chiara e organica delle problematiche affrontate
- g)h) lo studente ha una visione chiara, organica e approfondita delle problematiche che ha integrato anche con contributi personali.

In relazione alle COMPETENZE

2) Competenze espositive e proprietà di linguaggio:

- a) lo studente non riesce in alcun modo ad esprimere concetti ed argomentazioni
- b) lo studente si esprime a fatica e in modo non appropriato
- c) lo studente, pur venendo orientato, si esprime con linguaggio non molto appropriato
- d) lo studente, opportunamente indirizzato, riesce ad esprimersi in forma abbastanza precisa
- e) lo studente sa esprimersi in modo accurato, con una certa autonomia
- f) lo studente sa esprimersi in modo autonomo, usando un linguaggio fluente e appropriato
- g)h) lo studente sa esprimersi in modo autonomo, usando un linguaggio fluente e appropriato e adattando in modo personale e critico la scelta dei termini ai diversi contenuti

3) Competenze di tipo logico:

- a) lo studente non riesce a cogliere i nessi logici e ad argomentare in modo coerente
- b) lo studente incontra significative difficoltà nel collegamento logico
- c) lo studente, se indirizzato, riesce ad argomentare in forma logica, ma in modo ancora incerto
- d) lo studente, se orientato, dimostra una certa precisione



- nell'argomentazione, pur con qualche incertezza
- e) lo studente sa effettuare opportuni collegamenti logici con una certa autonomia
 - f) lo studente affronta in modo autonomo le problematiche evidenziandone la struttura logica ed esponendone gli aspetti con rigore
 - g)h) lo studente sa affrontare con sicurezza, originalità e rigore logico qualunque problema proposto

In relazione alle CAPACITA'

- 4) Capacità critiche e di rielaborazione personali
 - a) lo studente è totalmente incapace di rielaborare in forma autonoma i contenuti
 - b) lo studente incontra significative difficoltà a porsi in modo critico di fronte ai contenuti appresi
 - c) lo studente, solo a fatica, riesce ad esprimere i contenuti appresi attraverso una rielaborazione personale
 - d) lo studente, se indirizzato, riesce ad esprimersi con una adeguata rielaborazione personale
 - e) lo studente dimostra di possedere una certa autonomia di giudizio
 - f) lo studente è in grado di formulare in modo autonomo valutazioni critiche
 - g)h) lo studente rivela un apprendimento ricco di riflessione autonoma ed una costante rielaborazione critica dei contenuti assimilati, grazie ad approfondimenti

Disegno e storia dell'arte

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettiva documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa.

La condivisione dei criteri di misurazione delle conoscenze e delle competenze è stata un elemento fondamentale per cui sono stati sempre esplicitati i parametri di valutazione di ogni verifica che, naturalmente, hanno fatto riferimento alle conoscenze-abilità oggetto di ciascuna prova.

I compiti valutati come scritti sono stati consegnati in originale agli studenti perché potessero ricavarne una fotocopia per farli visionare ai genitori.

La scala di voti delle verifiche è stata 1 - 10.

STORIA DELL'ARTE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni brevi

Interrogazioni lunghe

Verifiche scritte

Verifiche di recupero orali e/o scritte

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna

B. Conoscenza dei contenuti

C. Completezza, organicità, capacità di stabilire collegamenti disciplinari e pluridisciplinari, capacità critiche

D. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Scienze motorie e sportive

Test di verifica pratica per la valutazione degli obiettivi raggiunti.



Valutazione oggettiva della partecipazione attiva alle lezioni e del comportamento tenuto in codeste.

Verifica scritta per le conoscenze teoriche.

Nel pentamestre gli alunni hanno guidato la classe nel riscaldamento motorio per valutare le competenze acquisite.

Religione

Il giudizio è stato composto in base a verifiche orali e ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali inserite nella "Nota per la valutazione".

La partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia sono stati elementi determinanti per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

	LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI	DOCUMENTO DI CLASSE	MOD 05 05 19
--	-------------------------------------	---------------------	--------------

Modalità di recupero

Lingua e letteratura italiana

Il recupero in itinere è stato effettuato ogni volta che se ne è verificata la necessità anche con l'assegnazione di esercitazioni mirate.

Il recupero al termine del primo periodo è stato svolto secondo le direttive ministeriali e in base alla decisione del Collegio Docenti.

Lingua e letteratura latina

Il recupero è stato svolto in itinere con l'assegnazione , in alcuni casi, di esercitazioni mirate. Sono state utilizzate per il recupero tutte le modalità previste dal dipartimento di Lettere.

Lingua e letteratura inglese

MODALITA' e TEMPI di recupero per l'apprendimento della lingua e letteratura inglese generalmente le difficoltà sono sorte in situazioni di evidente mancato studio; in questi casi sia per l'orale che per lo scritto si è data la possibilità quasi immediata di recuperare la prova, dopo aver chiarito gli eventuali dubbi ed avere suggerito modalità organizzative e strategiche per migliorare le performance. Questo ha permesso agli allievi in difficoltà di recuperare rapidamente in un clima sempre positivo volto a supportare gli studenti in caso di fragilità.

Matematica

L'attività di recupero è stata in parte svolta nell'ambito del curriculum, per singoli studenti, piccoli gruppi o intera classe, anche mediante l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Le attività didattiche sono state sospese per una settimana nel mese di gennaio per consentire il recupero delle conoscenze e il consolidamento delle abilità; il recupero è stato svolto in orario curricolare, principalmente in gruppi di apprendimento cooperativo.

Inoltre, gli studenti hanno avuto a disposizione un ciclo di lezioni pomeridiane di sostegno, principalmente per la revisione degli argomenti trattati negli anni precedenti.

Infine, gli studenti hanno avuto la possibilità di usufruire del supporto di un compagno più abile nell'ambito del progetto Stutor (studente-tutor).

Fisica

L'attività per il recupero è stata affrontata mediante la revisione degli argomenti trattati e lo svolgimento di esercizi di rinforzo. Inoltre le attività didattiche sono state sospese per una settimana nel mese di gennaio, per consentire il recupero delle conoscenze e il consolidamento delle abilità; il recupero è stato svolto in orario curricolare, anche in gruppi di apprendimento cooperativo.

Scienze naturali

Rev 01	Data 23/09/2013	Redazione Commissione Qualità	Verifica RQ	Approvazione DS
-----------	--------------------	----------------------------------	----------------	--------------------



Recupero in itinere

Recupero durante la settimana di sospensione dell'attività didattica.

Storia ed educazione civica

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche è stata adattata alla situazione della classe e ha tenuto conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

E' stato riservato uno spazio al recupero in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

- produzione di schemi riassuntivi,
- correzione puntuale delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti e di quelli individuali,
- suggerimenti personalizzati per il metodo di studio.

Oltre a ciò, è stata svolta la settimana di recupero dal 12 al 16 gennaio 2016 nelle modalità previste dall'Istituto.

Filosofia

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche è stata adattata alla situazione della classe e ha tenuto conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

E' stato riservato uno spazio al recupero in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

- frequenti momenti di ripasso all'inizio di ogni lezione,
- correzione puntuale delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti e di quelli individuali,
- suggerimenti personalizzati per il metodo di studio.

Oltre a ciò, è stata svolta la settimana di recupero dal 12 al 16 gennaio 2016 nelle modalità previste dall'Istituto.

Disegno e storia dell'arte

Sportello disciplinare, settimana di recupero collocata a inizio pentamestre, recupero in itinere.

Scienze motorie e sportive

Il recupero si è svolto in itinere con tempi e modi variabili anche in relazione allo sviluppo psicomotorio del singolo studente.

Religione

Non sono previste attività di recupero.



Scienze motorie: prof. Coppola Ilario _____

Lingua e letteratura italiana: prof. Leardini Fulvia _____

Lingua e cultura latina: prof. Leardini Fulvia _____

Disegno e Storia dell'Arte: prof. Finardi Paola Maria _____

Matematica: prof. Bottaro Antonella _____

Fisica: prof. Bottaro Antonella _____

Scienze: prof. Orombelli Francesca _____

Storia: prof. Rigotti Elena _____

Filosofia: prof. Rigotti Elena _____

Religione: prof. Papini Claudia _____

Lingua e cultura inglese: prof. Ventura Mirella _____



Sommario

Intestazione	p. 1
Presentazione della Scuola	p. 2
Presentazione della Classe	p. 6
Obiettivi disciplinari	p. 10
Contenuti	p. 15
Metodi e strumenti	p. 23
Criteri di misurazione e di valutazione	p. 27
Modalità di recupero	p. 37
Firme	p. 39
Sommario	p. 40